



dott. agr. Francesco Gerevini

piazza E. Zelioli Lanzini, 1
26100 Cremona
CF: GRVFNC73T22D150P
P.IVA: 01245700198
tel: 0372710775
cell: 3486041944
e-mail: fgerevini@serviziapis.it

Cremona, 31/03/2026

Oggetto: richiesta di nuova concessione 16/01/2026 al prot. n. 2670 per derivare acqua pubblica ad uso irriguo da un pozzo da realizzare in Comune di Spinadesco. RD 1775/33 e RR 2/2006.

Proponente: Gerevini Pierluigi. Id pratica CR03102332026

In riferimento alla nota prot. 6390 del 29/01/2026 della Provincia di Cremona, si rileva che le particelle oggetto di richiesta di nuova concessione, sono tutte già incluse nel disciplinare allegato al decreto 1209 del 15/12/2015 relativamente alla concessione di prelievo di acque dalla roggia Bisinengo/Canale Navigabile e non dal Riglio.

Si coglie l'occasione altresì per richiamare quanto indicato in relazione, ovvero che la richiesta di realizzazione di una nuova derivazione è motivata dalla volontà di procedere alla coltivazione di colture orticole o orticole-industriali, attraverso il metodo irriguo definito "a goccia", tramite manichette. Si ritiene che tale richiesta non sia in alcun modo sostituibile dalla concessione esistente che già rende disponibili acque irrigue dal Bisinengo su circa 81 ha dell'azienda, per i seguenti motivi:

- Frequentemente durante la stagione estiva, ai fini del mantenimento del livello idraulico corretto all'interno del canale navigabile, in condizioni di scarsità idrica, viene privilegiata quest'ultima destinazione, sottraendo di fatto la possibilità di un impiego irriguo;
- Il prelievo dal Bisinengo, così come definito nella concessione, viene effettuato attraverso un pompaggio attuato con pompa Veneroni E40, in grado di erogare portate di 540 l/s. Tale pompa ha costi di esercizio importanti, data la potenza installata e non può essere regolata per portate molto più ridotte;
- L'irrigazione a goccia richiede volumi ridotti (circa 8.9 l/s*ha), ma pressoché continuativi durante la stagione irrigua. Nel caso dell'azienda Gerevini, la superficie a manichetta è stata suddivisa in 10 settori che a ripetizione e pressoché in continuo, vengono irrigati con portate molto basse. Qualora per alcune parti del giorno, in funzione delle necessità idrometriche del canale Navigabile, non fosse possibile derivare acqua ad uso irriguo, sarebbe impossibile recuperare l'irrigazione persa, cosa invece fattibile con l'irrigazione a scorrimento, che ha una periodicità non di poche ore ma di alcuni giorni.



dott. agr. Francesco Gerevini

piazza E. Zelioli Lanzini, 1
26100 Cremona
CF: GRVFNC73T22D150P
P.IVA: 01245700198
tel: 0372710775
cell: 3486041944
e-mail: fgerevini@serviziapis.it

- Inoltre, come indicato in relazione, l'azienda richiederebbe circa 43 l/s di portata irrigua, a fronte di un pompaggio molto superiore: il volume in eccesso non sarebbe sfruttabile con dispendio di risorse economiche per il pompaggio stesso e idriche;
- In questo caso, data la vicinanza al fiume Po, il prelievo idrico da Bisinengo non apporta alcun vantaggio a valle dei terreni irrigati: l'acqua di colatura scarica in Po.

Si ritiene quindi che le due concessioni, quella esistente e quella in progetto, possano coesistere; di sicuro variano i volumi irrigui, a favore della notevole maggiore efficienza dell'impianto a goccia.

dott. agr. Francesco Gerevini

